

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 9 maggio 2019, n. 103

P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020 – ASSE VI – AZIONE 6.1, SUB AZIONE 6.1B - “Interventi per l’ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani”. Progetto definitivo per la realizzazione di un centro comunale di raccolta rifiuti solidi urbani ed assimilabili sito alla s.s.7. Comune di Castellaneta (TA). Valutazione di incidenza (screening). ID_5486.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e Vinca, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l’art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;

VISTO l’art. 6 comma 1bis l.r. 11/2001 e ss.mm.ii., secondo il quale la Regione Puglia, è competente ad esprimere parere di valutazione di incidenza per i “*piani territoriali, urbanistici, di settore e loro varianti*”;

VISTA la Determinazione n.22 dell’1.08.2011 il Direttore dell’area Organizzazione e Riforma dell’Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l’assegnazione dell’Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 “*Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di “*Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA*”

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1744 del 12 ottobre 2015 di nomina del Direttore di Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio Ing. Barbara Valenzano;

VISTO il Regolamento regionale n. 6/2016 “*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*” (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 “*Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 “Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)*” (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTA la DD n. 124 del 28 agosto 2017 con cui è stata attribuzione la P.O. “*Valutazioni Incidenza Ambientali nel settore del patrimonio forestale*” al Dott. For. Pierfrancesco Semerari

VISTO l’art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l’art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: “*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*”;

VISTA la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”*

premessi che:

- con nota prot. n. 5966 del 14/03/2019, acquisita al prot. AOO_089/28/03/2019 n. 3622, il Comune di Castellaneta indiceva la Conferenza di Servizi decisoria volta all’acquisizione dei pareri necessari all’approvazione del progetto definitivo per i lavori indicati in oggetto;
- con nota prot. AOO_089/09/04/2019 n. 4193, il Servizio VIA e VINCA richiedeva la trasmissione della documentazione redatta sulla base delle disposizioni di cui alla DGR n. 1362/2018 e fornendo evidenza degli avvenuti adempimenti relativi al versamento delle spese istruttorie così come previsto e indicato dall’art. 9 della l.r. 17/2007;
- con PEC del 18/04/2019, il Comune di Castellaneta trasmetteva le integrazioni richieste

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell’istruttoria relativa alla valutazione dell’intervento in oggetto

Descrizione degli interventi

Secondo quanto riportato nel file *“R.1 - Relazione generale.pdf”*, *“L’intervento in progetto rientra nell’ambito di una strategia complessiva tesa ad ampliare la gamma dei servizi di raccolta differenziata offerti all’utenza da parte dell’amministrazione comunale di Castellaneta. L’allestimento del centro comunale di raccolta consente il conferimento da parte dei cittadini (utenze domestiche e non domestiche) di tipologie di rifiuti solidi urbani che, seppur recuperabili, data l’estemporaneità e la limitatezza delle produzioni attese, qualora fossero raccolti utilizzando un servizio stradale di tipo tradizionale, comporterebbero costi elevati e modesti risultati. (...) L’azione in oggetto è finalizzata alla realizzazione di un centro comunale per la raccolta dei rifiuti solidi urbani conforme alle prescrizioni tecniche ex D.M. 8 aprile 2008 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare “Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall’articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche” e ss.mm.ii.”*

In particolare, le opere previste in progetto sono:

- realizzazione di piazzali interni di manovra
- realizzazione di piattaforma sopraelevata per il conferimento dei rifiuti solidi urbani ed altre opere in calcestruzzo
- realizzazione di piattaforma sopraelevata per il conferimento dei rifiuti solidi urbani ed altre opere in calcestruzzo
- impianto elettrico ed affini
- impianto di trattamento acque meteoriche

“Il CCR sarà dotato di un impianto di trattamento in parallelo per la gestione delle acque meteoriche di prima e seconda pioggia, le quali successivamente al trattamento saranno convogliate verso l’impianto di subirrigazione previsto. La mancata presenza del tronco di fogna nella zona di intervento sarà ovviata attraverso l’installazione di una vasca di tipo imhoff e le acque chiarificate saranno inviate ad un’altra condotta di subirrigazione come riportato graficamente nella tavola 6 allegata al progetto.” (format_proponente_DGR1362_2018.pdf).

Descrizione delle area di intervento

L’edificio è catastalmente individuato dalla particella 264 del foglio 60 del Comune di Castellaneta. Rientra nella ZSC/ZPS *“Area delle Gravine”* (cod. IT9130007). Secondo il relativo Formulario standard¹, al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui ai relativi Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, il Sito è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat: 5330 *“Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici”*, 6220 *“Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea”*, 8210 *“Pareti rocciose*

¹

Il Sito è stato designato quale ZSC con il D.M. 21 marzo 2018 del MATTM

calcaree con vegetazione casmofitica", 8310 "Grotte non ancora sfruttate a livello turistico", 9250 "Querceti a *Quercus trojana*", 9320 "Foreste di *Olea* e *Ceratonia*", 9340 "Foreste di *Quercus ilex* e *Quercus rotundifolia*" e 9540 "Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici". Si rileva tuttavia che nessuno dei predetti habitat è presente nell'intorno dell'intervento.

Si rileva altresì che, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018 la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di anfibi: *Bombina pachypus*, *Bufo balearicus*, *Cyrtopodion kotschy*, *Pelophylax lessonae esculentus complex*; di mammiferi: *Canis lupus*, *Eptesicus serotinus*, *Hystrix cristata*, *Muscardinus avellanarius*, *Myotis myotis*, *Pipistrellus kuhlii*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus hipposiderus*; le seguenti specie di rettili: *Coronella austriaca*, *Lacerta viridis*, *Natrix tessellata*, *Podarcis siculus*, *Zamenis lineatus*, *Zamenis situla*; di uccelli: *Anthus campestris*, *Bubo bubo*, *Calandrella brachydactyla*, *Caprimulgus europaeus*, *Ciconia nigra*, *Circaetus gallicus*, *Coracias garrulus*, *Falco naumanni*, *Lanius minor*, *Lanius senator*, *Melanocorypha calandra*, *Saxicola torquatus*, *Oenanthe hispanica*, *Passer italiae*, *Passer montanus*

Si richiamano inoltre gli seguenti obiettivi di conservazione così come riportati nel Piano di gestione della ZSC approvato con D.G.R. 2435/2009:

- obiettivo generale del Piano di gestione è la conservazione della biodiversità del sito, in termini di specie, comunità e paesaggio
- conservazione e ripristino degli habitat steppici
- conservazione degli habitat forestali
- tutela e realizzazione dei corridoi ecologici
- protezione dei siti di nidificazione e incremento delle risorse trofiche delle specie d'interesse comunitario
- realizzazione di un uso sostenibile delle risorse naturali negli habitat di interesse comunitario e conservazione della diversità biologica
- controllo dell'intero territorio del SIC-ZPS, ai fini della tutela della fauna e della flora, della prevenzione ambientale e della repressione di illeciti ambientali
- monitoraggio e ricerca
- sensibilizzazione delle popolazioni verso le specie e gli habitat di interesse comunitario, anche per contribuire alla diffusione del senso di appartenenza ai luoghi, favorendo la fruizione sostenibile delle aree protette

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40:

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico;

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "Area delle Gravine")

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP – Vincolo paesaggistico

Ambito di paesaggio: Arco Jonico Tarantino

Figura territoriale: Il paesaggio delle gravine

considerato che:

- non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC/ZPS "Area delle Gravine";
- l'intervento proposto è riconducibile alle pressioni F04 (Costruzioni o modifiche di infrastrutture commerciali/industriali all'interno di aree commerciali/industriali), F09 (Deposito e trattamento dei rifiuti da insediamenti residenziali/ricreativi);

- l'intervento previsto non appare in contrasto con quanto disposto dagli Obiettivi di conservazione e dalle Misure di conservazione sopra richiamate;

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della predetta ZSC/ZPS, non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto relativo agli *"Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani"*. Progetto definitivo per la realizzazione di un centro comunale di raccolta rifiuti solidi urbani ed assimilabili sito alla s.s.7 nell'ambito del P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020 – ASSE VI – AZIONE 6.1, SUB AZIONE 6.1B. per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento:**
 - di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss. mm. e ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss. mm. e ii.;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, al soggetto proponente: Comune di Castellaneta;
- di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Taranto);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ssmi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e Vinca

(Dott.ssa Antonietta RICCIO)